

## Comune di Pianoro



Prot. 0016496 del 12-09-2012  
Categoria 6 Classe 1

U.T.

Sezione Provinciale di Bologna  
Via F. Rocchi, 19 - Vico Trivachini, 17  
40138 Bologna  
Tel. 051 396211  
Fax 051 342542  
PEC: [dpob@cert.arpa.emr.it](mailto:dpob@cert.arpa.emr.it)  
e-mail: [dpob@arpa.emr.it](mailto:dpob@arpa.emr.it)

ARPA - SEZIONE DI BOLOGNA  
PGBO/2012/ 0052143 del 12/09/2012  
Mittente : PIERALDOI SILVANA  
Destinatari : COMUNE DI PIANORO

Fascicolo: 2012/ XXXI.001/178

Alla c.a. Comune di Pianoro  
Area Assetto del Territorio e Patrimonio  
U.B.Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE  
e Piani di Riqualificazione  
P.zza dei Martiri, 1  
Pianoro (BO)

Oggetto: Contributo Arpa alla 1<sup>a</sup> variante al PSC approvato con delib. Cons. Com. Del 6/7/2011. Ampliamento dell'area di nuova espansione residenziale ARS\_IV

In riferimento alla Vs richiesta di espressione di valutazioni rispetto ai contenuti dei documenti (DP, QC, Valsat) predisposti per la proposta di variante al PSC (vs. prot. 711 del 27/6/2011) ed in seguito alla lettura del verbale relativo alla prima conferenza di pianificazione, di cui si prende atto delle richieste di integrazioni pervenute dagli enti partecipanti, si esprimono le seguenti valutazioni.

La variante in oggetto riguarda l'ampliamento di un'area di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio di Pianoro capoluogo ARS.P IV in direzione sud, l'ampliamento andrebbe ad occupare un'area attualmente classificata come territorio rurale, ambito agricolo di rilievo paesaggistico (art.A-18 LR20/00). L'area è compresa nel sistema collinare e nel connettivo ecologico diffuso ed è per tanto attualmente soggetta alle norme del PTCP art. 3.2, 7.1 e 10.8, 3.5.

La proposta di modifica di estensione dell'areale non modifica il dimensionamento degli alloggi già previsti dal PSC.

Si ritiene che la documentazione presentata per la proposta di variante (documento preliminare, quadro conoscitivo e Valsat), oltreché le informazioni ricevute verbalmente siano esauritive per valutare la variante per quanto di competenza dell'agenzia.

Sono stati infatti analizzati gli aspetti relativi a: qualità dell'aria, rumore, campi elettromagnetici, acque, suolo, paesaggio/agricoltura, energia.

Riprendendo i documenti del PSC approvato dal Comune di Pianoro a luglio 2011 sono stati esaminati gli elementi del QC e del sistema della pianificazione sovraordinata focalizzandosi sull'area oggetto di studio e, per ciascuna componente ambientale, sono state evidenziate le criticità e di conseguenza i limiti e le condizioni alla trasformazione del territorio.

La scheda relativa alla nuova area inserita nella Valsat presenta, in maniera sintetica, caratteristiche, emergenze e criticità per ogni tema del QC.

Gli elementi di maggiore problematicità per l'area in oggetto sono: il suolo e le acque. Il suolo dal punto di vista del rischio idrogeologico e della sottrazione di risorsa di pregio agricolo e paesaggistico, le acque per la necessità di regimazione del carico idraulico modificato dall'impermeabilizzazione di terreno e per l'incremento di volumi scaricati nel sistema fognario.

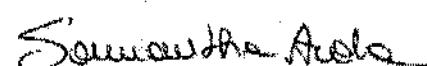
**Agenzia regionale prevenzione ambiente - Sezione Provinciale di Bologna**

Si condividono le indicazioni relative alle misure per mitigare gli impatti negativi e si ritiene che debbano essere condizionanti alla realizzazione di qualsiasi intervento nell'area:

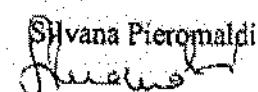
- la linea elettrica aerea a media tensione (15kV) in conduttori nudi dovrà essere spostata o interrata;
- l'area dovrà essere riclassificata in classe acustica II e le costruzioni interne all'area dovranno essere ubicate ad una adeguata distanza dalla viabilità;
- saranno previste le azioni del PGQA per usi civili e saranno realizzate azioni e percorsi per una mobilità sostenibile;
- le caratteristiche costruttive dell'area rispetteranno le norme del PSC e del RUE per il raggiungimento degli obiettivi relativi al tema Energia;
- in considerazione della particolare posizione dell'area nei confronti del sistema naturale-ambientale, dovranno essere realizzati varchi/quinte arbustive e arboree con l'obiettivo di mantenere la connettività ecologica e di salvaguardare degli aspetti percettivi;
- la realizzazione dei nuovi insediamenti residenziali e di servizi dovrà comportare l'adozione di misure inderogabili di invarianza idraulica contestualmente ad azioni di sgravio del carico idraulico esistente sul sistema fognario.

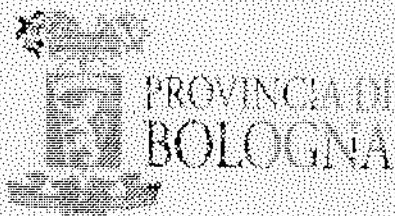
Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti,

Il Tecnico referente  
Samantha Arda



Responsabile  
Servizio Sistemi Ambientali

Sylvana Pieromaldi  




Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

Servizio Urbanistica e Attivazione PTCP

GP/AS

Bologna, 31 luglio 2012

**Al Responsabile del Procedimento**

**Ing. Fiorenzo Cipriani**

**Comune di Pianoro**

Arca Assetto del Territorio e Patrimonio

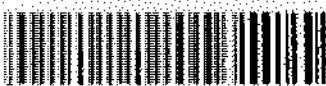
U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata,

SUE e Piani di Riqualificazione

Piazza dei Martiri n. 1

48065 PIANORO BO

Comune di Pianoro



Prot. 0809324 del 03-08-2012

Categoria 6 Classe 2

UT  
ASS. SISTEMA DI GESTIONE  
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008

**OGGETTO:** Procedimento di approvazione della "1^ variante al PSC" vigente del Comune di Pianoro. Richiesta integrazioni.

Con il seguente contributo si intendono anticipare alcune valutazioni tecniche, nonché delle richieste di approfondimento, in merito alla prima variante al PSC vigente del Comune di Pianoro, per cui in data 17 luglio 2012 si è aperta la Conferenza di Pianificazione, convocata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000).

Occorre premettere la condivisione del percorso procedurale avviato, al sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, poiché, anche se la variante al PSC proposta è relativa all'incremento di un'unica area in ampliamento di un ambito di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio (ARS), la modifica di destinazione dell'area da territorio rurale a territorio urbanizzabile rende necessario seguire la procedura standard, in base all'art. 32-bis, c.1, lett d.

Si ritiene che la documentazione trasmessa proponga un'illustrazione esaustiva della proposta e ne dimostri l'inquadramento nel corpo generale del Piano Strutturale approvato.

Dal punto di vista urbanistico, si rileva la sostanziale coerenza con le indicazioni del PTCP perché l'area si propone come ampliamento di un'area già indicata nel PSC in adiacenza del centro abitato di Pianoro Nuovo, prossima sia ai principali servizi alla popolazione, sia ad una fermata del Servizio Ferroviario Metropolitano. Inoltre, tale ampliamento non comporta un aumento del dimensionamento complessivo del PSC, ma incide esclusivamente sulla competitività delle aree che andranno in attuazione nei futuri POC, benché, per l'area in questione, l'Amministrazione Comunale abbia già sottoscritto un Accordo coi privati, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000.

Ciò premesso, si richiedono alcune integrazioni necessarie alla completa analisi dell'area inserita, in coerenza alle indicazioni del PTCP, di seguito precisate:

- richiamando la Variante al PTCP in materia di riduzione del rischio sismico, per cui la Provincia di Bologna ha aperto la Conferenza di pianificazione lo scorso 20 luglio, si chiede di integrare la Ri<sup>o</sup>uzione *proibitiva con la caratterizzazione sismica di 2° livello dell'area oggetto di variante al PSC* in base ai contenuti della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2 maggio 2007;
- in riferimento alla tutela dei versanti e alla sicurezza idrogeologica, in base all'art. 6.13 delle Norme di Attuazione del PTCP, è necessario eseguire un procedimento di perimetrazione e zonizzazione dell'area, comprensiva di norme e limitazioni d'uso correlate al grado di stabilità e allo stato di pericolosità strutturalmente rilevato. Nella consapevolezza che il PSC approvato stabilisce di eseguire tali analisi preliminarmente all'inserimento nel POC delle aree, in questo caso si suggerisce di anticipare l'approfondimento alla variante al PSC in argomento, sia perché già oggetto di un accordo coi privati ex art. 18 della L.R. 20/2000, sia per documentare in questa sede l'effettiva insediabilità dell'area per cui si è avviato il procedimento in oggetto;
- relativamente al vincolo idrogeologico che interessa l'area oggetto di variante al PSC, si rimanda all'espressione del parere dell'Unione Valli Savena Idice.

Bologna, 31 luglio 2012

- Il Dirigente del Servizio -  
(Ing. Giuseppe Petrucci)





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

Il Responsabile

San Lazzaro di Savena 11 SET. 2012

Prot. 109250  
AIE 534/2012

UT  
D 017. C6AVZ /

Al Responsabile dell'Area  
Assetto del Territorio e Patrimonio  
U.B Urbanistica ed Edilizia Privata  
SUE e Piani di Riqualificazione  
Comune di Pianoro

Oggetto: Parere per la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente del Comune di Pianoro

In relazione alla Vs. nota prot. 9063 del 31/07/2012 di pari oggetto, a seguito della Conferenza di Pianificazione del 07/09/2012 a cui ha partecipato la scrivente U.O.S. Edilizia Urbanistica, valutata la documentazione allegata da cui si evince la volontà, in caso di edificazione dell'area, di spostamento/interramento della linea elettrica MT presente esprime per quanto di competenza PARERE FAVOREVOLE. Si evidenzia inoltre che la variante in questione non comporta altre problematiche per questo ufficio e quindi si ritiene di non partecipare alle successive Conferenze di Pianificazione già indette.  
Distinti saluti

Il Tecnico della Prevenzione

Paolo Battistella

Il Dirigente Medico

Dott.ssa Milena Belletti

Dipartimento di Sanità Pubblica  
UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Seminario 1 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)  
Tel. +39.051.6224245 fax +39.051.6224338  
milena.belletti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna  
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Dominante  
Tolentino  
Montegridola  
Montecchio  
Pianoro

# Unione Montana Valli Savena - Idice

PROVINCIA DI BOLOGNA  
Nucleo Difesa del Suolo

Prot.0005108

Trasmessa a mezzo posta elettronica certificata

Prot. 10293 del 4-3-2012  
Parte Citt.

Pianoro, li 07 settembre 2012

Spett.le Sindaco del Comune di Pianoro.

c.a. Dott. Marco Sassatelli

Ing. Fiorenzo Cipriani

Sig.ra Lucia Di Filippo

## OGGETTO:

R.D.L. 3267/1923 VINCOLO IDROGEOLOGICO: PARERE DI COMPETENZA PER LA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER PRIMA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI PIANORO

## VALUTAZIONI TECNICHE.

Con riferimento alla prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, in cui si è fissato nel 07/09/2012 la data ultima per la presentazione di valutazioni tecniche riferite al materiale fornito ed eventuali richieste di integrazioni, richiamando gli interventi di cui al Verbale inoltrato e più specificatamente:

- \* quanto espresso dalla Dott.ssa Alice Savi della Provincia di Bologna, che, pur nella consapevolezza che il PSC approvato riunisce tali approfondimenti preliminarmente all'inserimento nel POC, ha richiesto "un'integrazione della documentazione geologica al fine di anticipare a questa fase l'adozione di un provvedimento di perimetrazione e zonizzazione dell'area, con la procedura indicata dallo PSAI, per dimostrare la compatibilità all'edificabilità";
- \* quanto espresso dal Dott. Marcello Nolè dell'Autorità di Bacino del Fiume Reno, che ha richiesto "un approfondimento legato alla gestione delle acque superficiali, alle fognature e alla invarianza idraulica in generale, precisando che trovandosi in area collinare, tali temi sono di fondamentale importanza";
- \* si precisa che la normativa che regola in Regione il Vincolo Idrogeologico (D.G.R. 1117/2000) specifica che l'emissione di un Parere in merito deve essere legato ad un "Progetto Esecutivo".

Giacché allo stato attuale non è stata avanzata alcuna ipotesi edificatoria ma l'analisi complessiva preliminare ha individuato, relativamente al sistema ambientale suolo, sottosuolo e acque, la presenza storica di alcuni fenomeni di instabilità, si condivise quanto espresso dalla Dott.ssa Alice Savi della Provincia di Bologna e dal Dott. Marcello Nolè dell'Autorità di Bacino del Fiume Reno.

Si ritengono necessarie, oltre a quanto specificato dal Dott. Marcello Nolè, adeguate prove geotecniche, volte a definire con esattezza la natura, l'estensione e la dinamica dei movimenti franosi presenti nell'area oggetto di variante, per valutare l'eventuale esclusione di porzioni dell'area da quelle edificabili, con relative indicazioni sui sistemi di monitoraggio e controllo o su eventuali interventi di stabilizzazione necessari.

In assenza di detti approfondimenti, non risulta possibile, in questa fase di variante al PSC, esprimere qualsivoglia parere al riguardo del Vincolo Idrogeologico.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si pongono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Ing. Daniele Manfredini)